

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01166 del 29/12/2022

Proposta n. 2640 del 28/12/2022

Oggetto:

Adozione Piano Spostamenti Casa Lavoro

Proponente:

Estensore

ZULLI ALESSANDRO

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

FALCHETTI FRANCESCA MARIA

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore

IALONGO VINCENZO

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Adozione Piano Spostamenti Casa Lavoro

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 ("Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale") e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, alla dott.ssa Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 gennaio 2022, n. 10 concernente: "Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta";

VISTA la determinazione della Segretaria generale 9 febbraio 2022, n. A00138, concernente: "Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, concernente: "Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del Servizio "Tecnico";

VISTA la determinazione 28 dicembre 2022 n. A01159 "Delega ad adottare tutti gli atti della Direzione del Servizio Tecnico, al Dirigente dell'Area Gare e Contratti Dott. Giulio Naselli di Gela."

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in particolare l'art. 229, comma 4, il quale prevede che, al fine di incentivare la mobilità sostenibile, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di regione, in una città metropolitana, in un capoluogo di provincia ovvero in un comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

VISTO il Decreto 12 maggio 2021 n. 179 del Ministro della Transizione ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che definisce le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (d'ora in poi Decreto);

PREMESSO che il suddetto Decreto è finalizzato a consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità

delle persone che consentano la riduzione dell'uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare;

CONSIDERATO che ai fini dell'adozione del PSCL (piano degli spostamenti casa-lavoro), le imprese e le pubbliche amministrazioni nominano il mobility manager aziendale, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile;

VISTO l'art. 6, comma 1, del Decreto che attribuisce al mobility manager aziendale principalmente le seguenti funzioni: a) promozione, attraverso l'elaborazione del PSCL, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane; b) supporto all'adozione del PSCL; c) adeguamento del PSCL anche sulla base delle indicazioni ricevute dal comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del mobility manager d'area; d) verifica dell'attuazione del PSCL, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;

VISTO l'art. 386 ter "Responsabile della mobilità aziendale" del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, che istituisce e disciplina la figura del mobility manager;

VISTA la propria determinazione del 22 novembre 2022 n. A01065, con la quale è stata avviata la procedura per l'individuazione del mobility manager del Consiglio regionale del Lazio;

PRESO ATTO che non è pervenuta nessuna domanda relativa all'individuazione del mobility manager del Consiglio regionale del Lazio;

RAVVISATA comunque la necessità, nelle more dell'individuazione del Mobility Manager, di adottare un PSCL per il Consiglio regionale del Lazio;

DETERMINA

Viste le premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Di approvare il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro di cui all'allegato 1 della presente determinazione;
2. Di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ing. Vincenzo Ialongo



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO (PSCL) DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
ANNO 2023**

Copia

PREMESSA: ANALISI DELLA NORMATIVA

L'art. 229, comma 4, della L. 17 luglio 2020, n. 77 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*), dispone che "al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un *mobility manager* con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile".

Conseguentemente con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, art. 3 comma 5 (pubblicato in G.U. — Serie Generale n. 124 del 26 maggio 2021), sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, adottato delle linee guida definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei *mobility manager* aziendali e dei *mobility manager* d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro — PSCL".

L'art. 3, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 179/2021 dispone l'obbligatoria adozione del PSCL entro il 31 dicembre di ogni anno da parte delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti. L'art. 9 comma 1 del suddetto Decreto stabilisce altresì che, in fase di prima applicazione, i PSCL devono essere adottati entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso. Imprese o pubbliche amministrazioni con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate all'interno del territorio di una Città metropolitana sono tenute all'adozione del PSCL, indipendentemente dall'entità della popolazione del Comune in cui le stesse imprese o pubbliche amministrazioni ricadono.

Il PSCL deve essere adottato in ogni ente o azienda con apposito atto/provvedimento secondo le regole proprie di ciascuna unità organizzativa interessata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 179/2021, il PSCL adottato deve essere trasmesso, entro 15 giorni dall'adozione, al mobility manager d'area del Comune territorialmente competente, per una valutazione complessiva da parte di quest'ultimo delle misure previste nel territorio di riferimento, una fase di confronto sulle soluzioni ipotizzate, l'armonizzazione delle diverse iniziative e la formulazione di proposte di finanziamento in relazione alle fonti disponibili, anche sulla base di iniziative integrate che coinvolgono diversi soggetti e competenze.

Eventuali integrazioni e modifiche al PSCL, a seguito dell'interlocuzione con il mobility manager d'area, sono tempestivamente recepite con la medesima procedura di adozione.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 6 comma 3 lettera c) del Decreto Interministeriale n. 179/2021 è necessario inviare al mobility manager di area oltre al PSCL anche i dati relativi agli spostamenti dei dipendenti correlati dai rispettivi orari di ingresso/uscita. Tali dati sono necessari per la programmazione più efficace ed efficiente dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali, secondo quanto previsto dalla norma.

PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Il Consiglio regionale del Lazio ha adottato con proprio provvedimento, ovvero con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 23 dicembre 2020, n. 198 le modifiche legislative intervenute in tema di integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità e incentivazione della mobilità sostenibile, procedendo all'inserimento delle relative disposizioni nel Regolamento del Consiglio al fine di renderlo coerente con la intervenuta normativa.

Pertanto, con la suindicata Deliberazione è stato inserito nel Regolamento l'articolo 386 ter "*Responsabile della mobilità aziendale*". In particolare, l'adozione del piano degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente deve essere svolta dal nominato Mobility manager del Consiglio regionale (Art. 386 ter, comma 2).

Il Mobility manager deve essere individuato nell'ambito del personale con qualifica dirigenziale del Consiglio regionale (Art. 386 ter, comma 3).

Sostanzialmente, i compiti del Mobility Manager, riguardano la raccolta e le analisi delle abitudini comportamentali dei dipendenti della realtà di cui fanno parte, con l'obiettivo di ridurre

l'impronta carbonica emessa attraverso azioni di breve e lungo termine per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici.

CONDIZIONI STRUTTURALI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Scheda di localizzazione		
Denominazione della sede		
CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO		
Comune	Via e numero civico	Cap
ROMA	VIA DELLA PISANA N. 1301	00163

Scheda del personale dipendente		
Numero personale dipendente tempo pieno	Numero personale dipendente part time	Totale
262	5	267

Scheda del personale a contratto (media su base annua)		
Numero personale a contratto tempo pieno	Numero personale a contratto part time	Totale
110	95	205

Scheda del personale di ditte esterne (media su base annua)		
Numero personale ditte esterne per assistenza annuale	Numero personale ditte esterne per assistenza saltuaria o occasionale	Totale
164		164

Scheda dei visitatori o richiedenti accesso ai servizi			
Visitatori	Banca	Biblioteca	Totale
27.079	-	-	27.079

Scheda relativa all'orario di lavoro: sono previste n. 36 ore settimanali articolate su n. 5 giornate lavorative

Scheda risorse, servizi e dotazioni dell'Ente

Risorse per la mobilità dei dipendenti				
Budget annuale dedicato		Risorse umane dedicate		
-		-		
Servizi di trasporto per i dipendenti				
Navette	Automobili di servizio	Moto – biciclette monopattini aziendali	Car sharing aziendale	Piattaforma di car-pooling aziendale
n. 3 navette con le seguenti linee: Linea A – Magliana Linea B – Ponte Galeria Linea C – Piazza Irnerio	n. 3 autovetture per le esigenze istituzionali delle strutture amministrative	-	-	-

Incentivi – buoni mobilità per i dipendenti			
Incentivi/sconti abbonamenti a TPL	Incentivi/sconti ai servizi di Sharing Mobility		Incentivi all'uso della bicicletta
-	-		-
Numero posti auto	Numero posti moto	Numero posti bicicletta	Zona deposito monopattini
500	20	-	-

Spogliatoi con presenza di docce	Mensa	Strumenti di comunicazione
-	si	-

Scheda relativa all'offerta di trasporto nei pressi della sede dell'Ente (max 500 m)			
Nodi interscambio	Stazioni ferroviarie	Stazioni metro	Fermata Bus
No	No	No	1
Zona servita da Car sharing	Zona servita da Scooter sharing	Zona servita da Bike sharing	Zona servita da Monopattini in sharing
No	No	No	no
Piste ciclabili o ciclo pedonabili	Aree di sosta esterne	Area pedonale ZTL	Ricarica per auto elettriche dell'Ente

No	No	No	Presenti nella sede: n. 10 colonnine (n. 20 posti di ricarica)
----	----	----	--

ASSI DI INTERVENTO/STRATEGIE DI INTERESSE PER IL CONSIGLIO

Prendendo spunto dalle linee guida possiamo vedere le diverse misure che possono essere previste nell'ambito di un PSCL per incentivare comportamenti virtuosi e orientare gli spostamenti casa lavoro dei dipendenti verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, contribuendo al decongestionamento del traffico veicolare nelle aree urbane. La definizione delle misure da implementare in un PSCL è strettamente legata ai risultati emersi dalle indagini condotte nonché alle Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL), che dovrebbero mettere in evidenza come e a quali condizioni i dipendenti siano disposti a modificare le proprie abitudini di viaggio verso modi di trasporto più sostenibili.

Si riportano di seguito le misure individuate da porre in essere, aggregate per assi di intervento/strategie di interesse per il Consiglio.

ASSE 1- FAVORIRE L'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO

Richiesta di miglioramento delle linee TPL che effettuano servizio nei pressi dell'azienda, richiesta di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e la sede dell'azienda, convenzioni con le aziende di TPL al fine di fornire abbonamenti gratuiti o a prezzi agevolati per i dipendenti.

✓ PROPOSTA DI CONVENZIONE CON ATAC S.p.A.

Tale proposta è riferita all'acquisto di abbonamenti annuali Metrebus Roma e Lazio con agevolazioni finalizzate ad incentivare la mobilità sostenibile.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2017-2019 sottoscritto in data 13 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 5, comma 2, prevede che "L'Amministrazione al fine di promuovere e mantenere i/ più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori in ogni tipo di occupazione, in conformità agli atti di programmazione adottati sulla base delle proposte del CUG: sviluppo della mobilità sostenibile attraverso le attività proposte dalla figura del Mobility Manager, tra cui la sottoscrizione di convenzioni con il servizio di trasporto pubblico locale per ottenere agevolazioni sull'acquisto di titoli di viaggio";

Roma Capitale, in attuazione del Decreto Ministeriale dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 27 marzo 1998, con determinazioni dirigenziali n. 963 del 28 agosto 2014, n.774 del 26 settembre 2016 e n. 969 del 25 novembre 2016 ha conferito l'incarico a Roma Servizi per la Mobilità per la realizzazione degli interventi relativi al programma di mobilità sostenibile, in conformità ai contenuti e alle modalità ivi previste, tra cui anche gli interventi per incentivare l'acquisto di abbonamenti annuali Metrebus, prevedendo la creazione di uno specifico fondo;

Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità (RSM) hanno sottoscritto in data 16 dicembre 2014 un disciplinare di incarico, tutt'ora vigente, che prevede, tra l'altro, all'articolo 4.2.2:

- la strategia di incentivazione all'acquisto degli abbonamenti annuali Metrebus destinati ai dipendenti degli Enti o Società che abbiano nominato il Mobility Manager, finalizzata a promuovere la diversione verso una mobilità a vantaggio dell'uso del TPL destinando i fondi unicamente all'acquisto degli abbonamenti annuali e favorendo la nuova utenza;

- promuovere con i Mobility Manager e le Aziende la possibilità di rateizzare il costo dell'abbonamento Metrebus in busta paga e/o contribuire con incentivi.

Il Consiglio regionale del Lazio aderendo a tale sistema di agevolazione in favore del personale dipendente secondo il disciplinare di incarico sopra richiamato sottoscritto tra Roma Capitale e Roma Servizi per la mobilità per le aziende dotate del Mobility Manager, consentirebbe a tutto il personale, di richiedere all'amministrazione di appartenenza di provvedere direttamente all'acquisto dell'abbonamento annuale, con contestuale rateizzazione in busta paga del costo complessivo in dieci mensilità posticipate.

ASSE 2 - RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITA'

Redazione di un piano per favorire lo smart working o per favorire il co-working in sedi di prossimità a residenze/domicili dei dipendenti.

ASSE 3 - ULTERIORI MISURE

Iniziative che favoriscano la sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della mobilità sostenibile, corsi di formazione per i dipendenti, incentivi all'utilizzo di app per il monitoraggio degli spostamenti, richieste di interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali in prossimità degli accessi alla sede istituzionale.

In questa fase è stata avviata un'interlocuzione con i dipendenti mediante la somministrazione di un questionario finalizzato a rilevare gli elementi utili a comprendere le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché la loro propensione al cambiamento verso forme di mobilità sostenibili.

L'indagine ha rilevato un preponderante uso del mezzo di proprietà (auto e/o scooter), dovuto all'ubicazione della sede fuori dell'anello del Grande raccordo anulare; circa un quarto dei dipendenti che hanno risposto al questionario utilizza il trasporto pubblico e le navette aziendali.

In merito alla "propensione al cambiamento negli spostamenti casa lavoro; motivi e condizioni verso forme di mobilità sostenibile" i dipendenti hanno espresso consensi verso l'incentivazione del trasporto pubblico, del car pooling e del car sharing, nessuno ha segnalato, come alternativa valida, l'utilizzo della bicicletta o del monopattino.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le misure che verranno adottate nei successivi aggiornamenti del PSCL saranno volte ad incentivare i dipendenti a modificare le proprie abitudini di spostamento riducendo l'uso dell'autovettura privata a favore di forme di mobilità più sostenibili.

È opportuno ricordare che, considerata la posizione della sede del Consiglio regionale del Lazio, per ragioni puramente logistiche vanno escluse a priori le soluzioni che riguardano Biciclette e Monopattini.